

Novità editoriali

"Brixia sacra" per don Begni Redona

La sapienza scolastica medievale evocata nel titolo del nuovo numero di "Brixia sacra" – la collana di memorie storiche edita dall'Associazione per la storia della Chiesa bresciana – "Unum, verum, pulchrum", parafrasando il noto assioma sui trascendentali dell'essere, esprime il senso profondo del periodico e la ricca personalità di Pier Virgilio Begni Redona, a cui è offerta la miscellanea di studi per il suo ottantesimo compleanno.

Leggiamo nell'introduzione che "Ricordare l'impegno pastorale di don Begni Redona verso la Chiesa bresciana per oltre mezzo secolo, e che continua da un quarantennio nel sereno 'ricetto' dell'antica matrice di Gussago, riassumerne la parabola scientifica, l'umanità della persona e le ricerche di una vita sono impresa impossibile in poche righe. È però un atto di gratitudine e di testimonianza doveroso". Brixia sacra, Studium editore, 30 euro. (m.l.)

VOCE LIBRI

Brescia Una proposta della Delegazione Fai

Conoscere i luoghi della carità

Un ciclo di otto incontri per presentare dimore, palazzi e chiese che saranno aperti al pubblico nel corso della Giornate di Primavera in programma il 23 e 24 marzo

DI MASSIMO VENTURELLI

La Delegazione Fai di Brescia, in vista delle 22esima edizione delle "Giornate di primavera", in programma per il 23 e 24 marzo prossimi, ha aperto il 14 gennaio scorso un ciclo di otto conferenze dal titolo "Azioni caritatevoli-assistenziali e Luoghi della Carità in Brescia e Provincia", che sarà il tema conduttore dell'appuntamento del mese di marzo. Gli incontri, aperti a tutti i cittadini e gratuiti, hanno preso il via con le lezioni di Sergio Onger su "La rete caritativo-assistenziale di Brescia tra XV e XIX secolo" di Mario Taccolini su "L'elemosina ai poveri: il caso della Congrega della Carità Apostolica". Il secondo incontro, in programma per lunedì 20 gennaio, vedrà Giuseppe Merlo e Lucia Signori parlare de "La memoria storica delle azioni caritatevoli (gli archivi storici: Diocesano e della Casa di Dio)". Il terzo appuntamento si terrà, sabato 25 gennaio presso la casa di reclusione di Verzano, per la partecipazione



GUNTER DEMNIG

è necessario accreditarsi presso la segreteria della Delegazione Fai o dell'associazione Carcere Territorio di Brescia (email: info@act-bs.it) in via Borgondio 29 in città entro giovedì 16 gennaio, consegnando copia della carta di identità) dove don Giuseppe Fusari presenterà il Palazzo del Vescovato di Brescia. Mercoledì 29 gennaio Giovanni Tortelli terrà la relazione "Una chiesa,

in Brescia, dedicata alla Carità" e Federica Martinelli affronterà il tema "Bandire la mendicizia: l'Opera Pia Casa di Industria". Di Palazzo Gaifami, sede della Croce Bianca, parlerà il 3 febbraio, mentre il 5 Lucio Serino e Valerio Gardoni presenteranno i "Luoghi della Carità nella Bassa Pianura Bresciana (pievi e monasteri)". Realtà analoghe, ma a Lonato del Garda, saranno presentate il 10 febbraio da Stefano Lusardi. Il ciclo di incontri si chiuderà giovedì 13 febbraio con la presentazione della parrocchiale e del santuario di Marcheno, da parte di Barbara D'Attoma. Tutti gli incontri, eccezion fatta per quello in programma a Verzano, si tengono a Brescia presso il Salone Ferramola del monastero di Santa Croce delle suore Ancelle della Carità in Via Moretto 16 - dalle 20.30 alle 21.50. Le relazioni proposte sono e approfondimenti utili alla preparazione per guide volontarie che presteranno la propria opera durante le Giornate di Primavera.

BREVİ

Brescia

Visita guidata per scoprire il Carmine

Il quartiere del Carmine è quella parte del centro storico di Brescia, fra Piazza della Loggia e Porta Trento. Un quartiere popolare che per tanto tempo è stato considerato sinonimo di degrado e di marginalità. Eppure percorrendo i vicoli che si congiungono con via San Faustino si raccontano le storie di piccoli e grandi personaggi che hanno attraversato queste vie. Tiziano, per esempio, è uno degli artisti che ha impreziosito lo storico quartiere con un suo capolavoro.

Anche il Romanino e il Moretto si sono dati battaglia con le loro opere in una chiesa del quartiere? In anni recenti, poi, il quartiere è stato oggetto di importanti interventi di riqualificazione, in



parte anche legati alla presenza dell'Università in importanti palazzi storici che racchiudono importanti tesori artistici. Una

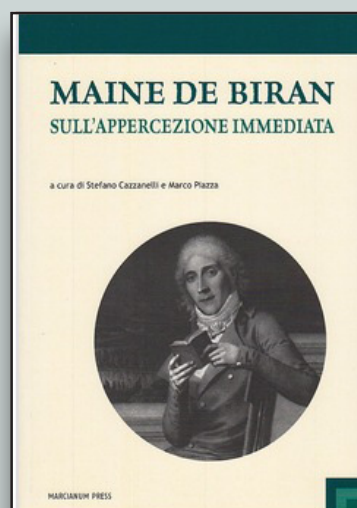
riqualificazione che ha fatto nascere anche la proposta di collocare proprio al Carmine un museo della fotografia. Il Carmine, oggi, è un quartiere tutto da scoprire. Ed è proprio questo l'obiettivo della visita guidata in programma per sabato 18 gennaio, con partenza alle 14.45 e ritrovo presso corso Giuseppe Garibaldi, angolo via Calatafimi/via dei Mille, Brescia. La quota di partecipazione è stata fissata in 7 euro a persona e parte del ricavato andrà al restauro e al mantenimento degli affreschi presenti negli edifici religiosi che saranno visitati. Per informazioni e prenotazioni (possibilmente entro il 16 gennaio): 328 9229859, alicezatti.guidaturistica@gmail.com.



Che tipo è il mio Dio? il Vangelo

PIERLUIGI PLATA
EDIZIONI SAN PAOLO
EURO 6,90

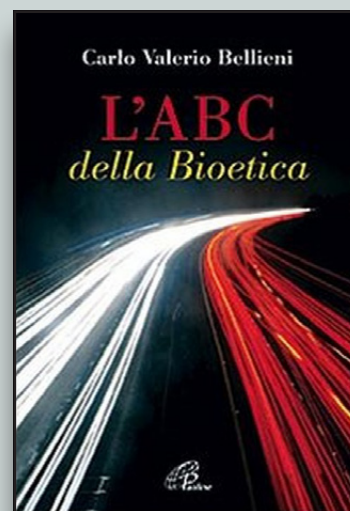
Potrebbe rivelarsi altamente pericoloso cercare di entrare in relazione con Dio dimenticando di includere gli altri e se stessi. Ritenerne che, nella propria vita di fede, conti solamente il rapporto che si stabilisce con il Signore, e non anche quello che si ha con il prossimo, non è da considerare cristiano. Dio, io, il prossimo non possono mai essere considerati in modo disgiunto nella dimensione cristiana: dimenticare o trascurare anche uno dei tre elementi ci porterebbe a costruire un proprio vissuto di fede, magari bello e gratificante all'apparenza, ma non una corretta e proficua spiritualità cristiana. Le frasi evangeliche raccolte in questo volume dovrebbero portarci a compiere un'analisi, chiedendoci se l'idea di Dio che portiamo dentro di noi l'abbiamo creata a nostra immagine e somiglianza, oppure se emerge da una lettura attenta e approfondita della Bibbia.



Sull'appercezione immediata

CAZZANELLI-PIAZZA
MARCANUM PRESS
EURO 23,00

Il saggio, curato da Stefano Cazzanelli e Marco Piazza, è da collocare nella prima fase della ricezione francese di Kant ed è rappresentativo di una filosofia del senso intimo dichiaratamente antimaterialistica, ma nondimeno attenta agli sviluppi della fisiologia e della psicologia delle sensazioni. Il dialogo con la posizione kantiana ne fa una di quelle opere che più di altre hanno suscitato l'interesse del neokantismo primonovecentesco, anche in Italia. Maine de Biran (1766-1824), chiamato in Francia "il nostro Kant", è considerato il principale iniziatore dello spiritualismo francese. Cresciuto nel dialogo con il materialismo degli ideologues, Maine de Biran sviluppa una teoria della coscienza fondata sul volontarismo dello sforzo, ma nel contempo inscritta nei confini della psicologia sperimentale.



L'Abc della bioetica

CARLO VALERIO BELLINI
EDIZIONI PAOLINE
EURO 10,00

Aborto, accanimento terapeutico, suicidio, disabilità eutanasia... Sono tante le situazioni di vita che richiedono decisioni complesse, che producono accesi dibattiti, posizioni contrastanti e che vanno sotto quell'insieme definito "bioetica". In "L'abc della Bioetica" l'autore non indica norme, non dice cosa va fatto e cosa non va fatto, ma cerca di aiutare il lettore a capire cosa si cela dietro a tante novità etiche e a ragionare. Per fare questo, propone un glossario ragionato, dove, dopo una definizione sintetica del termine in esame, c'è un breve testo di comprensione dello stesso, secondo tre prospettive: il realismo (la visione più oggettiva); la ragione (come la cosa ha ripercussioni morali e sociali o sui nostri desideri e ideali profondi); l'empatia (quanto ci interessa davvero la cosa?). Per ogni voce ci sono dei riferimenti bibliografici per approfondire.



La famiglia Karnowski

ISRAEL JOSHUA SINGER
ADELPHI
EURO 20,00

Autore per lungo tempo dimenticato e vissuto all'ombra del fratello di maggiore notorietà (Isaac Bashevis, Nobel per la letteratura nel 1978) possiamo ora riscoprire tutta la bravura di Isreal Joshua con questo romanzo rimasto inedito in Italia per ben 70 anni! Seguendo tre generazioni di ebrei polacchi (quella di David Karnowski, del figlio Georg e di Jegor) dall'inizio '900 fino alla metà del secolo, tra Polonia, Germania e USA, Singer ci mostra uno straordinario documento storico sulla quotidianità della comunità ebraica gradualmente spazzata dalla follia nazista e sulle illusioni, il problema di integrazione e il dramma identitario di quei giovani (ottimamente rappresentati da Georg e portato al parossismo dal figlio Jegor) cresciuti tra la cultura occidentale e la tradizione yiddish. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)